

**CONAD**  
Artisti nella Qualità  
Maestri nella Convenienza

# TEATRO IN CLASSE

**CONAD**  
Artisti nella Qualità  
Maestri nella Convenienza

SERATA CONCLUSIVA ALLO STORCHI

## «I recensori di oggi, il pubblico di domani» *Sigonio e San Carlo vincono la quarta edizione*

di CHIARA MASTRIA

È COMINCIATA con il Ratto d'Europa, protagonista indiscusso di queste settimane al teatro Storchi e in tutta la città, la serata conclusiva della IV edizione di Teatro in classe, ieri sera allo Storchi. Sulle note della fisarmonica di Olimpia Greco è arrivato saltellante e un po' goffo il Ratto in persona, in quel suo enorme costume blu. E sempre il Ratto d'Europa è stato il filo rosso della serata, presentata da Lino Guanciale e animata dal resto della compagnia che lo mette in scena, e che ha regalato una freschezza unica al normalmente più austero ambiente teatrale. A partecipare a questa iniziativa, promossa da il Resto del Carlino e Nordiconad, otto istituti e dodici classi tra Modena e provincia, che hanno recensito undici spettacoli di questa stagione teatrale: la 5°A, 2°D, 5°G e 5°S del liceo Sigonio, la 4°A dell'istituto Luosi-liceo Pico, la 5°A del liceo classico Muratori, la 5°E del liceo scientifico Wili-gelmo (unico assente alla premiazione), la 3°G dell'istituto d'Arte Venturi, la 5°D del liceo classico San Carlo, la 5°L dell'itas Selmi e, infine, la 5°A e la 4°B dell'Igce Baggi.

SI SONO messi in gioco, hanno collaborato tra loro e, soprattutto, hanno frequentato il teatro. Hanno recensito e il loro pensiero è stato pubblicato, nero su bianco, sulle pagine del nostro giornale. Sono stati poi giudicati da una giuria d'eccellenza — formata da Roberto Alperoli (assessore alla Cultura Comune di Modena), Barbara Manicardi (capo della redazione de Il Resto del Carlino di Modena), Davide Miserendino (redattore del Resto del Carlino Modena), Laura Pasetti (direttrice artistica Charioteer Theatre),

Pietro Valenti (Direttore Ert Fondazione) —, e i migliori hanno vinto. Due i premi in palio — un computer e una targa dei 125 anni de il Resto del Carlino per ognuna delle scuole vincitrici —, uno per la miglior recensione e l'altro per miglior rubrica. Il primo è stato consegnato dal nostro vice capo cronista Roberto Grimaldi alla 5°D del San Carlo, che ha raccontato lo spettacolo *The History boys*.

«Scritto in uno stile giornalistico molto pertinente, caratterizzato da un buon attacco e da una buona sintassi, attento alle regole base che una recensione teatrale deve osservare, come il riferimento alla storia che si narra nello spettacolo o un articolato giudizio nei confronti di ciascuna delle singole interpretazioni», recitano le motivazioni della giuria. Il premio per la miglior rubrica, consegnato dal direttore dell'area Emilia Nordiconad Gianluigi Covili, è andato invece alla 5°A del Sigonio per lo spettacolo *Sono soltanto animali*. «Dotato di una scrittura raffinata e acuta, capace di evitare l'insidioso ma possibile tranello della retorica che l'argomento dello spettacolo poteva contenere», le motiva-

zioni.

UN ALTRO anno è finito, ma già si prepara il terreno per il prossimo. «Perché i recensori, i ragazzi di oggi, sono il pubblico teatrale di domani», ha commentato il direttore di Ert Valenti. E perché «grazie a questa iniziativa intercettiamo i giovani, che hanno davanti una scelta infinita di media e spesso dimenticano la carta stampata», ha aggiunto Roberto Grimaldi, del Carlino. Ma soprattutto, «perché scrivere tutti insieme come succede in questa iniziativa è un esercizio per imparare anche a vivere tutti insieme», ha chiosato il presentatore e attore del Ratto d'Europa Lino Guanciale.



La 5°D del liceo San Carlo, vincitrice del premio 'recensione'



La 5°A del Sigonio, che ha vinto il premio per la miglior rubrica

